

 <p><b>AI COMUNE DI VALBONDIONE</b> <b>Settore Tecnico</b></p> <p>Via Beltrame, 34 - 24020 VALBONDIONE (BG)</p> <p>Tel. 0346/44004 – Fax 0346/44038 E-mail <a href="mailto:info@comune.valbondione.bg.it">info@comune.valbondione.bg.it</a></p>	<p><b>pratica paesaggistica</b></p> <p>n. _____</p> <p>(riservato agli uffici)</p>	<p>Marca Bollo € 14,62</p>

## DOMANDA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov(\_\_\_\_)

Il \_\_\_\_\_ domiciliato/a a \_\_\_\_\_ prov (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Legale rapp.te della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

altri richiedenti (si allega elenco **Mod.UnicoArdesio 01/a**)

### CHIEDE

a codesta Amministrazione l'**accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**, per le opere eseguite in assenza / difformità dall'autorizzazione paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per la realizzazione delle opere, consistenti in

\_\_\_\_\_ così come indicate nella documentazione tecnica allegata e redatta da \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_, Fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'ordine /collegio \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_

A tal fine:

- **dichiara** che l'intervento ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico in base:

- Al D.M. 23 febbraio 1967 – *Zona del territorio comunale di Ardesio*;
- all'art.142, comma 1, lettera \_\_\_\_\_<sup>1</sup> del suddetto decreto (specificare la natura del vincolo), e che le opere previste sono di competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art.80, comma 1, lettera \_\_\_\_, della l.r. 12/2005 e s.m.i..

<sup>1</sup> c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n.1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e le isole;

e) i ghiacciai e i circhi glaciali;

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2 commi 2 e 6, del D.Lgs n. 227/2001;

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal DPR n. 448/1976;

m) le zone di interesse archeologico.

- **dichiara** che le opere rientrano tra gli interventi elencati dall'art. 181, comma 1-ter del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., ed in particolare si tratta di:

- lavori realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi, ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 27 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

- **dichiara** che l'ambito interessato dall'intervento proposto è inoltre assoggettato:

- a vincolo anche ai sensi dell'art.80, comma 3-bis, della legge regionale n.12/2005 e s.m.i. (interventi di trasformazione del bosco), per il quale la Comunità Montana Valle Seriana Superiore ha rilasciato Dichiarazione di Compatibilità Paesaggistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della quale si allega copia *oppure* si è già provveduto alla presentazione della relativa istanza in data \_\_\_\_\_;
- a vincolo di tutela del patrimonio storico e artistico ai sensi della Parte Seconda – Titolo I del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (ex L. 1089/1939),

- **dichiara** altresì che per precedenti interventi su tale immobile sono state rilasciate le seguenti Autorizzazioni Paesaggistiche di cui si allega copia:

- n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

- **Segnala** che l'ambito interessato dall'intervento proposto è inoltre assoggettato a vincolo \_\_\_\_\_ in base a \_\_\_\_\_;

Si allegano a corredo della domanda, così come richiesti dalla normativa vigente, 3 copie della seguente documentazione:

- relazione paesaggistica**
- documentazione fotografica a colori del contesto e dell'edificio o area oggetto di intervento**
- eventuale ulteriore documentazione** (plastici, simulazioni, campionature) \_\_\_\_\_
- gli elaborati di progetto indicati nella sottostante tabella:**

Tipo di intervento	edifici			Cartelli o altri mezzi pubblicitari	Linee elettriche aeree	viabilità		Opere idrauliche		Interventi aree demanio lacuale	Attività estrattiva di cava e smaltimento rifiuti	Opere di sistemazione montana
	Manutenzione, restauro, risanamento conservativo	Ristrutturazione e ampliamenti	Nuovi edifici			Opere puntuali	Opere estese	Opere puntuali	Opere estese			
<b>STATO ORIGINARIO O APPROVATO:</b>												
1. Inquadramento territoriale (corografia, aerofotogram.) o planimetria con inserimento ambientale												
2. Planimetria generale con indicazione caratteri paesaggistici esistenti												
3. Piano quotato												
4. Rilievo dello stato originario/approvato (piante, prospetti, sezioni)												
5.												
<b>STATO MODIFICATO SOGGETTO A VERIFICA DI COMPARIBILITA' PAESAGGISTICA:</b>												
1. Planimetria con inserimento ambientale (evidenziazione caratteri estetici)												
2. Sezioni ambientali o variazioni rispetto autorizzazione												
3. Piante, prospetti e sezioni												
4. Indicazioni dei materiali d'impiego ed eventuali particolari costruttivi o variazioni rispetto autorizzazione												
5. raffronto delle variazioni intervenute (piante, prospetti, sezioni)												
6. Eventuale indicazione di elementi di mitigazione e compensazione												
7.												

Data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

IL TECNICO

**Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_ PROV(\_\_\_\_)  
 IL \_\_\_\_\_ DOMICILIATO/A A \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_)  
 VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 del DPR 28/12/2000 n.445.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_ PROV(\_\_\_\_)  
 IL \_\_\_\_\_ DOMICILIATO/A A \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_)  
 VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 del DPR 28/12/2000 n.445.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_ PROV(\_\_\_\_)  
 IL \_\_\_\_\_ DOMICILIATO/A A \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_)  
 VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 del DPR 28/12/2000 n.445.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_ PROV(\_\_\_\_)  
 IL \_\_\_\_\_ DOMICILIATO/A A \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_)  
 VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale																				
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

Unitamente si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 del DPR 28/12/2000 n.445.

## ELABORATI PER LE RICHIESTE DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il presente allegato, redatto tenendo conto della documentazione individuata nei criteri di cui alla d.g.r. 15 marzo 2006, n.VII/2121 nonché dell'accordo sottoscritto tra la Regione Lombardia e il Ministero per i beni e le attività culturali in data 4 agosto 2006, indica i contenuti della relazione paesaggistica che deve corredare la domanda d'autorizzazione congiuntamente al progetto dell'intervento che si propone di realizzare.

La documentazione minima che, di norma, deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica, è costituita, da :

1. Relazione paesaggistica
2. Elaborati dello stato originario o autorizzato
3. Elaborati di progetto (stato di fatto)

**Le caratteristiche sotto riassunte si riferiscono alle istanze presentate ex-novo; in caso di richiesta di compatibilità paesaggistica per difformità da Autorizzazione paesaggistica precedentemente emanata, tutti i documenti sopra indicati dovranno essere integrati con l'evidenziazione delle variazioni intervenute e di tutti gli elementi utili a valutare l'incidenza di tali difformità rispetto al progetto approvato e al contesto paesaggistico.**

### RELAZIONE PAESAGGISTICA

I contenuti della relazione paesaggistica qui definiti costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi degli artt. 167 e 181 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni.

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (PTC Provinciali e di Parco, strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve, peraltro, avere specifica autonomia d'indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto d'intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato originario e dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativo diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco, di pianura, collinare montano), nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento già realizzato e/o delle proposte di completamento (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, richiamando i contenuti di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157, la relazione paesaggistica allegata alla domanda d'autorizzazione indica:

- lo stato originario e attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di ammissibilità dell'intervento proposto, consentendo di accertare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

### ELABORATI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO :

1. Inquadramento territoriale in scala adeguata (corografia, aerofotogrammetria, stralcio del PTC Provinciale o di Parco se vigenti, dello strumento urbanistico comunale, nonché fotopiano, se esistente) in relazione al tipo di intervento proposto;
2. Planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 o 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;
3. Piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionate alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.
4. Rilievo dello stato originario e dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi.
5. Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.

### ELABORATI DI PROGETTO

1. Planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:5000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto.
2. Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.
3. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari;
4. Sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.
5. Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera realizzata e/o da completare (mediante opportuni metodi di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto;
6. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento, potranno essere motivatamente richiesti eventuali approfondimenti specialistici quali, ad es., ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

Ove ne ricorrano le condizioni i vari enti competenti in materia sono tenuti a rendere disponibili e consultabili gli studi effettuati in loro possesso al fine di non rendere ulteriormente gravosa, per i richiedenti e progettisti, la redazione del progetto e della documentazione di accompagnamento dello stesso.

Le domande di accertamento di compatibilità paesaggistica carenti della relazione paesaggistica e della documentazione di progetto, non potendo essere compiutamente valutate, dovranno essere preliminarmente integrate con la documentazione mancante.